

La Verna

*D*a padre Eugenio, guardiano (superiore del convento), sono stato invitato alla Verna a tenere un corso d'esercizi.

“Andrea, non ti voglio trattare da ospite, ma come nostro fratello. Per questo ti metto in una stanza del convento”.

Fatta la cena, ci salutiamo e ciascuno si ritira in silenzio nella propria cella. Il giorno dopo mi presento alla comunità riunita per la prima meditazione.

“Ma perché quel bernoccolo in fronte?”.

Anche se mi costava, ho dovuto raccontare che la sera precedente, entrando nella stanza affidatami, ho preso un colpo in testa. La porta per me era molto bassa. Ero abituato ad entrare nella mia cella carmelitana a testa alta.

“Vedi, Andrea, quando vieni alla Verna, come in altri nostri conventi antichi, troverai sempre porte basse. È lo stile francescano”.

Facevo molta attenzione ad abbassare la testa ogni volta che varcavo quella soglia per me così bassa. Me ne dimenticavo spesso i primi giorni, ma un nuovo bernoccolo me lo ricordava.

Vi devo dire che, anche da questo episodio, ho imparato come si fa a varcare la soglia di ogni prossimo.

Di fronte a me e a te, Gesù ha abbassato per amore non solo la testa, ma se stesso. Per amarlo in ogni fratello che lo rappresenta, per evitare di cozzare... devo necessariamente ricordarmi di “abbassare la testa”. È lo stile cristiano.

